



COMUNE DI ERBA

Provincia di Como

DELIBERAZIONE N. 41

DEL 24/07/2026

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: TASSA RIFIUTI (TARI) – APPROVAZIONE TARIFFE ANNO 2026

L'ANNO DUEMILAVENTISEI IL GIORNO VENTIQUATTRO DEL MESE DI LUGLIO ALLE ORE 21:10, NELLA SALA CONSILIARE DELLA RESIDENZA MUNICIPALE, PREVIA CONVOCAZIONE AI SENSI DI LEGGE, SI È RIUNITO IL CONSIGLIO COMUNALE, IN SEDUTA DI PRIMA CONVOCAZIONE, NELLE PERSONE DEI SIGG. CONSIGLIERI

CONSIGLIERI	PRESE NTI	ASSE NTI	CONSIGLIERI	PRES ENTI	ASSE NTI
GHISLANZONI CLAUDIO – PRESIDENTE C.C.	X		RIVA MICHELE	X*	
CAPRANI MAURO - SINDACO	X		RIVOLTA ERICA	X	
CICERI ALBERTO	X		RUSCONI SEVERINO	X	
CICERI LUISELLA	X		SPAGNUOLO MICHELE	X	
DI CAPRIO ANNALISA	X		TORCHIO DORIANO	X	
FAGGIANI MATTIA	X		ZAPPA GIORGIO ARTURO EGIDIO G.	X	
MARELLI GIOVANNA	X		ZOFFILI EUGENIO	X	
MUSCARI MARIO	X				
REDAELLI MASSIMILIANO	X				
RIPAMONTI DAVIDE LUIGI		XG			
				PRESENTI N.	16
				ASSENTI N.	1

PRESENTI N. 16

ASSENTI N. 1

PRESIEDE L'AVV. CLAUDIO GHISLANZONI, NELLA SUA QUALITÀ DI PRESIDENTE.

PARTECIPA IL SEGRETARIO GENERALE AVV. GIOVANNI ANTONIO COTRUPI, PRESENTE IN AULA.

IL PRESIDENTE, CONSTATATA LA LEGALITÀ DELL'ADUNANZA SECONDO MODALITÀ IN VIDEOCONFERENZA COME DISCIPLINATA GIUSTA DELIBERA DI C.C. N. 53 DEL 21/07/2025, DICHIARA APERTA LA DISCUSSIONE SULL'ARGOMENTO IN OGGETTO.

*PRESENTE IN VIDEOCONFERENZA

OGGETTO: TASSA RIFIUTI (TARI) – APPROVAZIONE TARIFFE ANNO 2026

Il Presidente del Consiglio comunica che i due punti all'ordine del giorno, ad oggetto "Piano economico finanziario (PEF) del servizio di gestione dei rifiuti urbani quadriennale 2026-2029" e "tassa rifiuti (TARI) – approvazione tariffe anno 2026", verranno trattati congiuntamente.

Relaziona l'Assessore alle finanze, Matteo Redaelli.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- l'art. 1 comma 738 della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, ha disposto, con decorrenza dal 1° gennaio 2020, l'abrogazione dell'imposta unica comunale (IUC) nelle sue componenti IMU e TASI, "ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI)", contenute all'art. 1 della Legge n. 147/2013 (Legge di Stabilità anno 2014) dai commi da 641 a 668;
- con deliberazione C.C. n. 19 del 30 aprile 2020 è stato approvato il vigente "Regolamento per la disciplina della tassa rifiuti (TARI)", successivamente modificato e integrato con deliberazioni C.C. n. 18 del 15 marzo 2021, n. 93 del 21 dicembre 2022, n. 78 del 27 novembre 2023, n. 16 del 26 febbraio 2025, n. 86 del 01/12/2025 e n. 31 del 22/06/2026;
- l'art. 1, comma 527, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA), tra l'altro, le funzioni di regolazione in materia di predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio « chi inquina paga »;
- ARERA, con propria deliberazione n. 397 del 5 agosto 2025, ha approvato il "*METODO TARIFFARIO RIFIUTI (MTR-3) PER IL TERZO PERIODO REGOLATORIO 2022-2025*" (allegato A della deliberazione 397/2025);
- l'articolo 7 dell'allegato A alla predetta Delibera 397/2025 conferma, per la determinazione delle tariffe TARI, la possibilità di utilizzare i criteri presuntivi di produzione rifiuti predeterminati con il regolamento di cui al D.P.R. n. 158/1999 ("metodo normalizzato"), così come già stabilito dall'art. 1 comma 651 della Legge 27 dicembre 2013 n. 147;
- il Comune di Erba, già dal 2013, ha utilizzato, per la commisurazione della tariffa sui rifiuti, il predetto "metodo normalizzato";
- l'art. 57 bis del D.L. 124/2019, modificando l'art. 1 comma 652 della Legge 27 dicembre 2013 n. 147, ha previsto "*fino a diversa regolamentazione disposta dall'Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente (ARERA)*", la facoltà di adottare coefficienti di cui alle tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b dell'allegato 1 al regolamento di cui al D.P.R. n. 158/1999, "*inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50 per cento, e può altresì non considerare i coefficienti di cui alle tabelle 1a e 1b del medesimo allegato 1*";

RICHIAMATA integralmente la deliberazione del Consiglio Comunale n. 40 del 24/07/2026, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Piano Economico Finanziario (PEF) del servizio di gestione dei rifiuti urbani quadriennale 2026-2029 e in conformità del quale sono state elaborate le tariffe TARI relative all'annualità 2026;

PRECISATO che i costi riportati nel predetto PEF devono trovare integrale copertura con le entrate derivanti dall'applicazione delle tariffe TARI, sulla base delle indicazioni, dei limiti e dei criteri disposti dal MTR-3;

CONSIDERATO che l'importo totale da coprire con tariffa per l'anno 2026 è di € 2.573.948 corrispondente alla differenza tra il costo relativo al servizio di gestione dei rifiuti urbani anno 2026 di € 2.598.149 e il contributo MIUR per le istituzioni scolastiche statali - pari a € 24.201, - così come previsto dall'art. 4.5 della Determina Arera n. 1/DTAC/2025;

TENUTO CONTO che il predetto importo è suddiviso in € 1.071.619 corrispondente ai costi fissi da imputare alla parte fissa della tariffa e in € 1.052.329 riferiti alla parte variabile, così come risulta nell'allegato A) della presente proposta di deliberazione e che questi ultimi sono, a loro volta, da ripartire tra le due macro categorie di utenze domestiche (U.D.) e non domestiche (U.N.D.);

DATO ATTO, altresì, che per la ripartizione dei costi fissi e variabili tra le due suddette macro categorie di utenze, l'art. 4 del D.P.R. n. 158/1999 non detta regole precise, limitandosi ad indicare che la suddivisione avvenga "secondo criteri razionali" e che, a tal fine, si è intervenuti, come negli anni scorsi, applicando una duplice metodologia:

- i costi fissi sono stati suddivisi sulla base delle superfici occupate dalle due tipologie d'utenza;
- i costi variabili sono stati invece ripartiti tra U.D. e U.N.D. sulla base della produzione teorica di rifiuti da parte di ciascuna utenza, rapportata al totale dei rifiuti raccolti;

TENUTO CONTO che la lettura coordinata dell'art. 1 comma 658 della Legge n. 147/2013 e dell'art. 7, comma 1, del D.P.R. n. 158/1999, determina l'obbligo di assicurare riduzioni per la raccolta differenziata riferibile alle utenze domestiche, attraverso l'abbattimento dei relativi costi variabili e che, a tal fine, si è proceduto scomputando parzialmente dai medesimi i proventi derivanti dalle vendite di materiale ed energia e i ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI (per gli importi inseriti nel PEF 2026), con contestuale conguaglio sulla parte variabile delle utenze non domestiche;

PRESO ATTO delle considerazioni sopra esposte, l'Amministrazione Comunale ritiene di suddividere uniformemente l'aumento rispetto all'annualità precedente dei costi del servizio e a tal fine, nel determinare la quota di parte fissa e variabile all'interno delle due macro categorie, si è provveduto:

- per le utenze domestiche ad applicare, al fine di mitigare maggiormente eventuali aumenti tariffari tra le sei classi di utenza, i coefficienti in misura superiore – fino al 50% - rispetto ai limiti massimi stabiliti nell'allegato 1 del "metodo normalizzato";
- per le utenze non domestiche, all'aumento dell'intervallo tra i coefficienti minimi e massimi stabiliti dal D.P.R. n. 158/1999 nella misura del 43% per la parte fissa mentre, per la parte variabile, differenziando l'aumento dell'intervallo tra le 30 categorie di utenza;
- per alcune specifiche categorie utenze non domestiche meritevoli ai fini sociali ovvero che svolgono attività di interesse per la collettività locale, a utilizzare, come nelle precedenti annualità, coefficienti minimi della parte fissa;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 12 del vigente regolamento TARI, è prevista una tariffa giornaliera per il servizio di gestione dei rifiuti prodotti dai soggetti che occupano o detengono

temporaneamente, con o senza autorizzazione, locali o aree pubbliche o di uso pubblico e che la stessa è determinata rapportando la relativa tariffa annuale a giorno e maggiorandola di un importo percentuale (non superiore al 100%) stabilito annualmente con il provvedimento di approvazione delle tariffe del tributo che, per l'anno 2026, così come per le precedenti annualità, è proposta nel 70%;

TENUTO CONTO che, ai sensi dell'art. 1 comma 666 della Legge n. 147/2013, è fatta salva l'applicazione del Tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali (TEFA) di cui all'articolo 19 del D.lgs. 30 dicembre 1992 n. 504, nella misura percentuale del 5% per l'anno 2026, così come deliberato dalla Provincia, da calcolare sull'importo del tributo posto in riscossione;

DATO ATTO che le tariffe del tributo TARI anno 2026 per le utenze domestiche e non domestiche, sono state determinate sulla base del richiamato Piano finanziario e delle risultanze della banca dati dei contribuenti TARI, applicando i coefficienti Ka – Kb – Kc – Kd nella misura stabilita nell'allegato A) alla presente proposta di deliberazione, che costituisce parte integrante e sostanziale della stessa, al fine di assicurare l'integrale copertura dei costi del servizio per l'anno 2026 ai sensi dell'art. 1 comma 654 della Legge n. 147/2013;

PRECISATO, altresì, che nel sopra richiamato allegato A) sono riportate le risultanze della ripartizione dei costi fissi e variabili tra le utenze domestiche e non domestiche, sulla base dei criteri sopra enunciati;

ATTESO che, in ragione di quanto sopra esposto, le tariffe TARI da applicare per l'anno 2026 sono riportate nell'allegato B) della presente proposta di deliberazione, che costituisce parte integrante e sostanziale della stessa;

DATO ATTO con il DPCM 21/01/2025 n. 24 sono stati stabiliti i principi e i criteri per l'applicazione delle agevolazioni tariffarie nel settore dei rifiuti urbani, introducendo formalmente dal 1° gennaio 2025 il "bonus sociale rifiuti" – *consistente in una riduzione del 25% della tassa* - a favore delle utenze domestiche che versano in documentate situazioni di disagio economico sociale (*ossia a favore di nuclei familiari il cui Indicatore della Situazione Economica Equivalente - ISEE - non superi la soglia di 9.530 euro, elevata a 20.000 euro per i nuclei familiari numerosi con almeno 4 figli a carico*);

PRECISATO che, ai fini della copertura degli oneri derivanti dall'erogazione del bonus sociale TARI, è stata prevista, ai sensi dell'art. 3 c. 1 del DPCM n. 24, l'istituzione da parte di ARERA di un'apposita "componente perequativa unitaria" (*in aggiunta al corrispettivo dovuto per la TARI*) da applicare alla generalità dell'utenza – domestica e non domestica - del servizio di gestione dei rifiuti urbani, che alimenterà, secondo gli indirizzi dettati dalla medesima autorità, un conto gestito dalla Cassa per i servizi energetici e ambientali (CSEA) e dedicato a detta finalità;

PRECISATO che:

- ARERA, con propria deliberazione n. 133/2025 del 1° aprile 2025, ha fissato la predetta componente perequativa (*denominata UR3*) in 6 euro/utenza, dando atto che la stessa potrebbe essere aggiornata annualmente in coerenza con le effettive necessità di congruaggio o copertura delle agevolazioni riconosciute ai beneficiari del bonus stesso;
- per l'annualità 2026 non risulta essere stato aggiornato il suddetto importo di € 6/utenza;

DATO ATTO che questa modalità di finanziamento dell'agevolazione in argomento, non avrà impatto né sull'articolazione tariffaria né sulle risorse derivanti dalla fiscalità generale del comune;

CONSIDERATO che:

- l'art. 3, comma 5-quinquies, del Decreto Legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito dalla Legge 18 febbraio 2022, n. 15, così come novellato dall'art. 1, comma 677 della legge 199/2025, stabilisce che: *"A decorrere dall'anno 2022, i comuni, in deroga all'articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 31 luglio di ciascun anno. Nell'ipotesi in cui il termine per la deliberazione del bilancio di previsione venga prorogato a una data successiva al 31 luglio dell'anno di riferimento, il termine per l'approvazione degli atti di cui al periodo precedente coincide con quello per la deliberazione del bilancio di previsione. In caso di approvazione o di modifica dei provvedimenti relativi alla TARI o alla tariffa corrispettiva in data successiva all'approvazione del proprio bilancio di previsione, il comune provvede ad effettuare le conseguenti modifiche in occasione della prima variazione utile";*
- a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214, come modificato dall'art. 15-bis del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla Legge 28 giugno 2019, n. 58: *"A decorrere dall'anno di imposta 2020, tutte le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie dei comuni sono inviate al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360";*

VISTO:

- lo Statuto del Contribuente di cui alla legge 27 luglio 2000, n. 212 e s.m.i.;
- il vigente Statuto comunale;
- il vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";
- il vigente "Regolamento comunale in materia di Statuto dei diritti del contribuente ed autotutela", approvato con deliberazione C.C. n. 42 in data 30.09.02 e, in particolare, gli articoli 2 ("chiarezza e trasparenza delle disposizioni tributarie") e 4 ("informazione del contribuente");

PRESO ATTO del parere espresso in data 16/07/2026 dalla Commissione Bilancio e Commercio, allegato alla presente deliberazione, che ne forma parte integrante e sostanziale;

VISTI i pareri espressi ai sensi degli artt.49, comma 1 e 147 bis, comma 1 del D.lgs. 267/2000 dal Dirigente dell'Area proponente e dal Dirigente del Servizio Finanziario, rispettivamente sulla regolarità tecnica e contabile della proposta di deliberazione;

Con voti favorevoli all'unanimità espressi in modo palese e per alzata di mano dai n. 16 Consiglieri presenti e votanti,

DELIBERA

1. Quanto espresso in premessa costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. Di dare atto che il costo relativo al servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2026 è pari a € 2.573.948, come approvato con deliberazione C.C. n. 40 del 24/07/2026, dichiarata immediatamente eseguibile, avente per oggetto: *PIANO ECONOMICO FINANZIARIO (PEF) DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI QUADRIENNALE 2026-2029*;
3. Di dare atto che l'importo totale da coprire con tariffa per l'anno 2026 è di € 2.573.948 corrispondente alla differenza tra il costo relativo al servizio di gestione dei rifiuti urbani anno 2026 di € 2.598.149 e il contributo MIUR per le istituzioni scolastiche statali di € 24.201;
4. Di approvare l'allegato **A)** alla presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale della stessa, indicante la ripartizione dei costi fissi e variabili tra le utenze domestiche e non domestiche nonché la misura dei coefficienti Ka – Kb – Kc – Kd applicati nell'anno 2026, al fine di assicurare l'integrale copertura dei costi efficienti del servizio iscritti nel PEF 2026 nell'importo indicato nel precedente punto 3);
5. Di approvare l'allegato **B)** alla presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale della stessa, che riporta le tariffe TARI per l'anno 2026;
6. Di quantificare il tributo dovuto per le utenze soggette a tariffa giornaliera di cui all'art. 12 del vigente Regolamento TARI, sulla base della corrispondente tariffa annuale rapportata a giorno e maggiorata del 70%;
7. Di dare atto che ARERA, con propria deliberazione n. 133/2025 del 1° aprile 2025, ha fissato la componente perequativa unitaria (*denominata UR3*) destinata a finanziare il bonus sociale rifiuti, in 6 euro/utenza;
8. Di dare atto che la modalità di finanziamento di cui al precedente punto 7) non ha impatto né sull'articolazione tariffaria né sulle risorse derivanti dalla fiscalità generale del comune;
9. Di provvedere ad inviare, nei termini di legge, esclusivamente per via telematica, la presente deliberazione mediante inserimento del testo nell'apposita sezione del Portale del Federalismo Fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del D. Lgs. 360/98;
10. Di pubblicare le risultanze della presente deliberazione, ai sensi degli artt. 3 e seguenti dell'allegato A alla Deliberazione ARERA n. 444/2019/R/RIF, nel sito istituzionale del Comune di Erba e, limitatamente all'allegato B), nei documenti di riscossione inviati ai contribuenti;
11. Di dare atto che, ai sensi dell'articolo 4 del "Regolamento comunale in materia di Statuto dei diritti del contribuente ed autotutela", l'ufficio Tributi assumerà idonee iniziative volte a consentire la completa ed agevole conoscenza delle disposizioni contenute nella presente deliberazione.
12. Di demandare, sulla base dell'art. 13 c. 2 del vigente regolamento TARI, alla Giunta Comunale l'individuazione delle scadenze per il pagamento della TARI anno 2026.

La discussione è riportata nella registrazione agli atti della Segreteria.

LETTO, CONFERMATO E SOTTOSCRITTO;

Il Presidente del Consiglio Comunale

Avv. Claudio Ghislanzoni
Documento sottoscritto digitalmente

Il Segretario Generale

Avv. Giovanni Antonio Cotrupi
Documento sottoscritto digitalmente

COMUNE DI ERBA - PIANO FINANZIARIO 2026					
PARTE FISSA			PARTE VARIABILE		
TFA	€	1.095.820	TVA	€	1.502.329
Contributo MIUR quota F	€	24.201	Contributo MIUR quota V	€	-
ΣTFa	€	1.071.619	ΣTVa	€	1.502.329
TOTALE PEF MTR2		€ 2.598.149			
Contributo MIUR		€ 24.201			
COSTI TOTALI DA COPRIRE CON TARIFFA		€ 2.573.948			
PERCENTUALE COSTI FISSI		41,63%			
PERCENTUALE COSTI VARIABILI		58,37%			
COSTI FISSI		€ 1.071.619			
COSTI VARIABILI		€ 1.502.329			
UTENZE DOMESTICHE			UTENZE NON DOMESTICHE		
% GETTITO DOMESTICO		49,38%	% GETTITO NON DOMESTICO		50,62%
GETTITO FISSO DOMESTICO		€ 696.660	GETTITO FISSO NON DOMESTICO		€ 374.960
GETTITO VARIABILE DOMESTICO		€ 574.270	GETTITO VARIABILE NON DOMESTICO		€ 928.059

UTENZE DOMESTICHE				
Nr. componenti	Nr. utenze	Tot. mq parte fissa	Indice Ka	Indice Kb
1	2.806	298.018	0,80	1,34
2	2.397	293.284	0,94	2,07
3	1.313	167.215	1,05	2,42
4	809	111.489	1,14	2,74
5	245	32.828	1,23	3,31
6	103	12.863	1,30	3,70

UTENZE NON DOMESTICHE					
Cat	Attività per comuni	MQ fissa	Indice Kc	MQ variabile al netto delle superfici escluse per scelta operatore privato	Indice Kd
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	37.615	0,40	37.615	3,30
2	Cinematografi e teatri	1.780	0,36	1.780	2,77
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	75.614	0,55	75.614	4,69
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	6.488	0,81	6.488	6,92
6	Esposizioni, autosaloni	39.608	0,41	39.608	3,58
7	Alberghi con ristorante	9.814	1,39	9.814	10,53
8	Alberghi senza ristorante	580	1,01	580	8,54
9	Case di cura e riposo	16.105	1,00	16.105	8,22
10	Ospedali	12.444	1,07	12.444	8,90
11	Uffici, agenzie, studi professionali	26.064	1,26	26.064	11,13
12	Banche ed istituti di credito	23.487	0,58	23.487	4,90
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	40.996	1,17	40.996	11,07
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1.493	1,41	1.493	13,93
15	Negozi particolari quali filatelie, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	1.283	0,70	1.283	6,39
17	Attività artigianali tipo botteghe, parrucchiere, barbiere, estetista	6.091	1,26	6.091	11,49
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	12.276	0,91	12.276	8,20
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	11.326	1,23	11.326	11,13
20	Capannoni con attività industriali	92.058	0,61	91.816	5,24
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	36.535	0,78	35.166	6,44
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	8.751	7,32	8.751	48,67
23	Mense, birrerie, amburgherie	4.237	6,05	4.237	40,92
24	Bar, caffè, pasticcerie	6.065	4,96	6.065	33,40
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	4.472	2,34	4.472	22,12
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	2.186	2,00	2.186	19,90
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	1.076	8,94	1.076	75,66
28	Ipermercati di generi misti	12.080	2,07	6.126	21,49
30	Discoteche, night club	2.342	1,41	2.342	11,48

COMUNE DI ERBA - TARIFFE TARI ANNO 2026		
Utenze domestiche		
Nucleo familiare	Quota fissa (€/mq/anno)	Quota variabile (€/anno)
1 componente	€ 0,648025	€ 50,991968
2 componenti	€ 0,761429	€ 78,771174
3 componenti	€ 0,850533	€ 92,089972
4 componenti	€ 0,923435	€ 104,267158
5 componenti	€ 0,996338	€ 125,957771
6 o più componenti	€ 1,053040	€ 140,798717
Utenze non domestiche		
Categorie di attività	Quota fissa (€/mq/anno)	Quota variabile (€/mq/anno)
1 - Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	€ 0,295824	€ 0,752357
2 - Cinematografi e teatri	€ 0,263209	€ 0,631104
3 - Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	€ 0,405796	€ 1,068547
4 - Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	€ 0,600226	€ 1,577075
6 - Esposizioni, autosaloni	€ 0,305512	€ 0,814739
7 - Alberghi con ristorante	€ 1,027396	€ 2,400016
8 - Alberghi senza ristorante	€ 0,743923	€ 1,946624
9 - Case di cura e riposo	€ 0,739559	€ 1,872851
10 - Ospedali	€ 0,791328	€ 2,027050
11 - Uffici, agenzie	€ 0,934433	€ 2,535532
12 - Banche ed istituti di credito, studi professionali	€ 0,425838	€ 1,115823
13 - Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	€ 0,865728	€ 2,523047
14 - Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	€ 1,040338	€ 3,172605
15 - Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	€ 0,516878	€ 1,456824
17 - Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	€ 0,930144	€ 2,616915
18 - Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	€ 0,673221	€ 1,869342
19 - Carrozzeria, autofficina, elettrauto	€ 0,907883	€ 2,536717
20 - Attività industriali con capannoni di produzione	€ 0,452758	€ 1,194312
21 - Attività artigianali di produzione beni specifici	€ 0,578483	€ 1,467350
22 - Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	€ 5,410467	€ 11,088056
23 - Mense, birrerie, amburgherie	€ 4,470931	€ 9,322675
24 - Bar, caffè, pasticceria	€ 3,669619	€ 7,608670
25 - Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	€ 1,729237	€ 5,039532
26 - Plurilicenze alimentari e/o miste	€ 1,479192	€ 4,534832
27 - Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	€ 6,612842	€ 17,238011
28 - Ipermercati di generi misti	€ 1,528965	€ 4,895495
30 - Discoteche, night club	€ 1,045811	€ 2,615366



COMUNE DI ERBA
(Provincia di Como)

COMMISSIONE CONSILIARE BILANCIO – COMMERCIO E ATTIVITÀ PRODUTTIVE

SEDUTA DEL GIORNO 16 LUGLIO 2026

OGGETTO: “TASSA RIFIUTI (TARI) – APPROVAZIONE TARIFFE ANNO 2026 ”

	Peso voto	Favorevoli	Contrari	Astenuti	Peso numerico ponderale FAVOREVOLI	Peso numerico ponderale CONTRARI
CICERI LUISELLA	2			x		
REDAELLI MASSIMILIANO	3	X			3	
RIVA MICHELE	1	X			1	
RUSCONI SEVERINO	1	x			1	
ZAPPA GIORGIO A.E.G..	4	X			4	
Spagnuolo con delega Di MARELLI GIOVANNA	2			x		
Davide Luigi Ripamonti con delega di CICERI ALBERTO	2			x		
TORCHIO DORIANO	2			X		
ESITO VOTAZIONE		4		4	9	

Il Segretario della Commissione Bilancio
f.to Milena Chiara Mazzoni

**ALLEGATO ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N.
38 DEL 08/07/2026**

AD OGGETTO: TASSA RIFIUTI (TARI) – APPROVAZIONE TARIFFE ANNO 2026

PARERE TECNICO DI CUI ALL'ART. 49 D.LGS. N. 267/2000

SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE DI REGOLARITA' TECNICA ATTESTANTE LA REGOLARITA' E LA CORRETTEZZA DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA AI SENSI DELL'ART. 49, COMMA 1, E DELL'ART. 147 BIS T.U. ENTI LOCALI

Erba, lì 09/07/2026

Il responsabile dell'Area
Milena Chiara Mazzoni /
ArubaPEC S.p.A.

*Documento sottoscritto
digitalmente*

**ALLEGATO ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N.
38 DEL 08/07/2026**

AD OGGETTO: TASSA RIFIUTI (TARI) – APPROVAZIONE TARIFFE ANNO 2026

PARERE CONTABILE DI CUI ALL'ART. 49 D.LGS. N. 267/2000

SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE DI REGOLARITA' CONTABILE AI SENSI DELL'ART. 49, COMMA 1, T.U. ENTI LOCALI. L'ATTO COMPORTA RIFLESSI DIRETTI O INDIRETTI SULLA SITUAZIONE ECONOMICA FINANZIARIA E/O SUL PATRIMONIO DELL'ENTE.

Erba, lì 09/07/2026

Il Responsabile dell'Area
Risorse dell'Ente
Milena Chiara Mazzoni /
ArubaPEC S.p.A.

*Documento sottoscritto
digitalmente*



COMUNE DI ERBA
PROVINCIA DI COMO

DELIBERAZIONE N. 41 DEL 24/07/2026

OGGETTO: TASSA RIFIUTI (TARI) – APPROVAZIONE TARIFFE ANNO 2026

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

IL SEGRETARIO COMUNALE CERTIFICA CHE LA PRESENTE DELIBERAZIONE VIENE PUBBLICATA ALL'ALBO PRETORIO DEL COMUNE IL GIORNO 24/08/2026 E VI RIMARRÀ AFFISSA PER 15 GIORNI CONSECUTIVI, AI SENSI DELL'ART. 124, 1° COMMA, DEL D.LGS. N. 267/2000.

ERBA, LÌ 24/08/2026

IL SEGRETARIO COMUNALE
COTRUPI GIOVANNI
ANTONIO / NAMIRIAL
S.P.A./02046570426

***DOCUMENTO SOTTOSCRITTO
DIGITALMENTE***
